

Sicurezza e passione partenopea. Intervista con il Commissario Pettenella de "La Squadra" **Massimo Wertmuller**



di Enzo Poluzzi

Lei Signor Wertmuller gira a Napoli la sua fiction, ci parli del suo rapporto con la città e che percezione ha del suo livello di sicurezza e della conseguente fruibilità per tutti i cittadini.

Intanto parlando dell' ex Sindaco Bassolino possiamo dire che era riuscito a ripulire almeno il centro e nella periferia sicuramente vi era più sicurezza, dopo il G7 la città è molto peggiorata e non solo per quanto riguarda i rifiuti che sono lì, purtroppo sotto gli occhi di tutti, ma per quella malavita micro e macro che è totalizzante e si respira in tutta Napoli e i napoletani non possono non sentirsi preoccupati e molto dispiaciuti. Dispiace a tutti di come si sono messe le cose! A Napoli ci vorrei vivere, anche mia zia Lina, Lina Wertmuller ama Napoli, nella nostra famiglia scorre sangue partenopeo e noi diciamo che Napoli è ancora una città romantica, non nel senso oleografico, ma per il calore che i suoi cittadini sanno dare a tutti, in questa città spesso si ha l'impressione che sia sempre vacanza ed è invece un gran peccato non poterne fruire in tutte le ventiquattro ore. E' troppo tempo che Napoli fa i conti con ciò. Manca una vera educazione civica come modello comportamentale, in altre parole Napoli è senza legge, attualmente non c'è morale. Altrove, invece, dove c'è il rispetto delle regole si vive meglio, tutti vivono meglio meno stressati. In buona sostanza vorrei più Stato e più educazione partendo dalla scuola. Comunque Napoli è bella a prescindere e sa accogliere la gente, ma in questo momento va sicuramente e assolutamente aiutata.

Dovendo parlare del personaggio che interpreta, il cittadino Wertmuller che cosa chiederebbe al Commissario Pettenella" o più in generale alle Forze di Polizia?

Intanto vi premetto che il poliziotto e tutte le Forze dell'Ordine "non giocano" come facciamo noi nella serie televisiva, anche se c'è tutto l'impegno per rappresentarli nel migliore dei modi e quindi avvicinarli alle persone; loro fanno un mestiere davvero difficile sacrificando moltissimo della loro vita soprattutto privata. Al nostro personaggio chiederei ancora più impegno anche se lui già si impegna moltissimo, insieme ai suoi poliziotti sa di essere un vero servitore dello Stato con tutti i suoi contrasti.

Come si prepara ogni volta ad interpretare il personaggio Pettenella nelle numerose e difficili operazioni di Polizia Giudiziaria?

Mi fregio di aver avuto l'onore di avere accanto a me sempre Antonio Del Greco, Direttore della Divisione Anticrimine della Questura di Roma, per ogni qualsivoglia necessità comportamentale per le esigenze di copione. Lo ringrazio pubblicamente attraverso questa intervista per la grande disponibilità che ha avuto con me in ogni momento.

Wertmuller somiglia a Pettenella?

Sono lontanissimo dal personaggio della fiction "La Squadra", il Commissario Pettenella ...



Foto: Rai News